

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3074

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

LICASTRO SCARDINO, CHIAROMONTE, ANGIONI, AZZOLINI, ANTONIO BARBIERI, BATTAGLIA, BELLILLO, BIMBI, BRUSCO, CALIGIURI, CAPITELLI, CARLI, CARLUCCI, CARRA, COZZI, DI SERIO D'ANTONA, DI VIRGILIO, FALSITTA, FERRO, GARAGNANI, GIULIETTI, GRIGNAFFINI, IANNUCILLI, JACINI, JANNONE, LEONI, LEZZA, LOLLI, LORUSSO, LUCIDI, MARTELLA, MAURO, MAZZONI, MICHELINI, MINOLI ROTA, MISURACA, MOSELLA, ANGELA NAPOLI, PALMIERI, PANIZ, PAOLETTI TANGHERONI, PASETTO, MARIO PEPE, PINTO, PISA, PISTONE, RANIELI, RICCIOTTI, RICCIUTI, ROCCHI, RUGGHIA, RUSCONI, ANTONIO RUSSO, RUTELLI, SANTULLI, SASSO, SCIACCA, STAGNO D'ALCONTRES, TESTONI, TOCCI, VERDINI, VOLPINI

Interventi a sostegno dell'attività dell'Auditorium di Roma

Presentata il 25 luglio 2002

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge nasce dall'esigenza di sostenere il progetto del « Parco della musica » di Roma, l'Auditorium progettato da Renzo Piano per la rappresentazione di spettacoli musicali: un complesso architettonico che comprende tre sale, concepite al fine di garantire un'acustica perfetta, una cavea e il sito archeologico di un'antica villa romana.

L'apertura al pubblico il 21 aprile 2002, di due delle tre sale previste — la « media » da 1200 posti e la « piccola » da 700 posti — ha suscitato una notevole adesione da parte del pubblico, romano e non, che, fin

dalla sua apertura, ha visitato assiduamente il Parco della musica.

L'Auditorium restituisce una sede stabile per la programmazione musicale di Santa Cecilia che ne era sprovvista dal 1934 e reinserisce Roma e l'Italia nei circuiti musicali internazionali dopo sessantotto anni, facendo della Capitale la sede del più grande spazio in Europa dedicato alla musica. Il complesso dell'Auditorium, infatti, è stato pensato e progettato per l'allestimento di spettacoli musicali — per tutti i generi di musica — e per costituire un polo di attrazione a carattere polivalente e multidisciplinare.

L'inaugurazione dell'intero complesso con l'apertura al pubblico della sala « grande », ancora in costruzione, che avrà una capienza di 2800 posti e costituirà il più grande spazio musicale d'Italia, è prevista per il 21 dicembre 2002.

L'unicità del « Parco della musica », le sue dimensioni e soprattutto il progetto culturale di cui si fa portatore richiedono un impegno finanziario pubblico notevole al fine di garantire una programmazione

organica di alto livello e, quindi, la migliore offerta culturale al pubblico, che sarà necessariamente non solo romano, ma nazionale e internazionale.

Considerando le caratteristiche peculiari che la gestione di una tale grandiosa costruzione richiede e i ragguardevoli costi che ne derivano, la presente proposta di legge prevede l'erogazione di un apposito stanziamento per l'anno corrente e per gli anni dal 2003 al 2006.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Al fine di consentire i primi interventi a favore dell'avvio dell'attività dell'Auditorium di Roma è autorizzato lo stanziamento di 3 milioni di euro per l'anno 2002.

2. In relazione alle particolari esigenze di gestione ed alla unicità della struttura, è disposto a favore dell'Auditorium di Roma, e previa intesa con il comune di Roma, l'erogazione di euro 1,5 milioni per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005 e 2006.

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2002 e a 1,5 milioni di euro per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsione di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

€ 0,26



14PDL0032200